

Pellegrinaggi di carità: marzo-aprile 2024.

***Dal 27 marzo al 2 aprile 2024** (Domenica 31 marzo è la Santa PASQUA !)

Nonostante la vicinanza con il convoglio in occasione della solennità di San Giuseppe, Paolo non ha voluto saltare il pellegrinaggio di carità in occasione della Pasqua, che in effetti abbiamo sempre cercato di fare. Tre i furgoni dell' A.R.P.A.: il primo con Paolo, che guiderà il convoglio, assieme a Mariuccia e Claudio; il secondo con Paolo DL, Stefano e Domenico; il terzo con Cristina, Claudia e Pavel. Poi il furgone di Fabio e Silvia di Bergamo; quello di Emanuela di Monza (MI) con Antonia e Massimo; infine quello di Varese con Riccardo e Claudia, Giovanni e Maria Grazia + Sabrina. Una ventina di volontari alla guida di 6 furgoni.

***Mercoledì Santo 27 marzo.** Alle 7 a Bergamo si trovano tre furgoni e poi, per la S. Messa delle 9 al Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera (VR) si aggiungono anche gli altri tre. Poi alcuni furgoni con Paolo vanno da Alda di Terrossa (VR) per caricare ancora qualcosa, Emanuela deve entrare in Padova per caricare Massimo S. perdendo un po' di tempo. All'area di servizio Gonars si compattano e alle 14 riprendono insieme. Il cielo sembra rasserenato un po', ma... dura poco. Comincia a piovere, piovere, piovere per tutto il percorso. In alcuni momenti la pioggia è così forte che devono rallentare l'andatura. Ma è un'abbondante benedizione. Molta preghiera, qualche Rosario e diversi racconti riempiono il tempo del viaggio, grazie alle radio CB. Poco dopo Spalato, a Bisko, escono dall'autostrada per attraversare Trilj e giungere verso le 21 a Kosute, accolti con gioia da Suor Zorka che ha preparato un'ottima cenetta. Poi a nanna. Hanno sulle spalle circa 900 km.

***Giovedì Santo 28 marzo.** Partenza prima delle 7 e alle 8 sono alla "pesa", prima tappa della dogana di Bijaca. C'è ancora qualche nuvoletta, ma si preannuncia una giornata di sole e di fraternità. Nonostante i tanti camion, le pratiche procedono veloci e poco dopo le 10 sono già a Medjugorje. Ne approfittano per portare subito gli alimenti più deperibili in alcune Comunità. Nel pomeriggio continuano la visita di altre Comunità, lasciando un po' di aiuti. Al Centro Majka Krispina (ragazze madri e donne che fuggono da uomini violenti) incontrano Suor Leopoldina e Desa, che intrattiene il gruppo sulla realtà di questa comunità e come si regge. Al Centro Famiglia ferita, solo Paolo, Cristina e Silvia possono entrare nella camera dove Suor Kornelija sta riposando, ancora convalescente per la recente operazione subita. Dice di stare meglio, ma di averla vista brutta. Saluta tutti con gioia. Anche al Cenacolo femminile di Suor Elvira (Campo della gioia), accolti da una quindicina di ragazze solari con le quali si intrattengono con gioia. Alle 17 in parrocchia inizia la preghiera con i due Rosari e alle 18 la Santa Messa in Coena Domini presieduta dall'Arcivescovo Mons. Aldo Cavalli, visitatore apostolico, il quale, nell'omelia, sottolinea il verbo SERVIRE e dice che ognuno di noi deve mettere in pratica i talenti ricevuti per diventare servo di Dio. Dopo cena, alcuni tornano per l'adorazione fino alle 22. Infine un meritato riposo.

***Venerdì Santo 29 marzo.** Alla colazione il gruppo decide che oggi sia un giorno di penitenza, per cui decide di non fare il pranzo, ma di prendere solo pane e acqua. Alle 8,30 gli italiani presenti a Medjugorje sono invitati a salire in preghiera il Krizevac. Quasi tutto il nostro gruppo si unisce ai tanti partecipanti. Guida Padre Anto Rados, responsabile degli italiani, che fa bellissime meditazioni sulla Croce. Ci sono tanti altri gruppi di lingue diverse. Alle 14 sono nella Casa dello Spirito Santo (detta anche di San Giuseppe) per incontrare Don Primo Martinuzzi e ricevere una sua bellissima catechesi. Di corsa poi nella spianata dietro la chiesa per il programma speciale di questa sera: alle 16 i Rosari introduttivi e alle 17 la Celebrazione

della Passione del Signore, detta volgarmente “Messa secca” perché non c’è la consacrazione. Si inizia con le letture e in particolare con il lungo testo della Passione secondo Giovanni, che viene tutto cantato. Segue la Preghiera universale, quindi la solenne Adorazione della Santa Croce e infine la Santa Comunione per la quale si utilizza l’Eucaristia che è stata conservata da ieri sera nel luogo della reposizione.

***Sabato Santo 30 marzo.** La prima parte di questa giornata è riservata agli scarichi. Alle 8 sono a Mostar e il primo scarico è al Pensionato anziani, dove li aspetta la nostra cara Djenita. Poi passano al Centro SOS Kinderdorf, accolti con gioia da Edita, la sorella di Djenita, che poi spiega che questo centro segue tante famiglie con situazioni di fragilità economica, psicologica e sociale, e interviene con aiuti concreti e supporto psicologico. Dopo le 10 sono a scaricare alla Caritas diocesana, accolti dal nuovo direttore, Don Ante Pavlovic, che sostituisce Don Zeljko Majic diventato Vescovo di Banja Luka. Don Ante aiuta a scaricare e poi offre caffè, biscottini, succo...e intanto racconta un po’ delle tante cose che fa la Caritas in questa Diocesi. Aiuti anche all’Associazione Pensionati che stanno aiutando tante famigliole di anziani in grosse difficoltà. Hanno chiesto una stampante ed un contributo per cambiare i serramenti della loro sede. Ultimi scarichi a Mostar alle due Cucine popolari, quella di Mostar ovest e quella di Mostar est. Visto anche il bel tempo, si concedono ad un breve svago turistico facendo quattro passi fino al famoso ponte (in croato “most”) che dà il nome a questa città. Alle 14 lasciano Mostar per raggiungere Stolac e fare un buon scarico all’Ospedale psichiatrico, dove incontrano il bravo direttore e alcuni simpatici ospiti. Tornando, fanno una visita e una preghiera nella bella chiesa del Monastero ortodosso di Zitomislici. Alle 17 sono a Medjugorje. Fabio e Silvia portano a Nancy molti panettoni che vengono subito donati alle famiglie ucraine formate solo da bambini, mamme e nonne. Alle 19 sono a cena perché alle 20 inizia la preghiera con i due Rosari e alle 21 la grande VEGLIA PASQUALE, il vertice della nostra liturgia, in un clima di massimo raccoglimento. Presiede il parroco, Padre Zvonimir Pavicic. Al termine, tornati in pensione, festeggiano la risurrezione di Gesù che ha riempito il cuore di tutti di una grande gioia. Soprattutto con chi è venuto per la prima volta, scambiano impressioni e riflessioni.

***Domenica di PASQUA 31 marzo.** Alle 9 partecipano alla S. Messa per gli italiani presieduta da Mons. Cavalli nel capannone giallo. Al termine salgono in preghiera la Collina delle apparizioni (Podbrdo) guidati da Paolo. Nel pomeriggio tutti dalle Suore rumene Tereziana, Olimpia e Augustina. Piccolo scarico per i tanti poveri che aiutano e tanta amicizia. Sono invitati dalle suore per il pranzo di domani. Alle 17,30 al Magnificat per la preghiera del Rosario e la partecipazione all’apparizione di Marija Pavlovic. Dopo cena salutano i volontari che con tre furgoni partiranno domattina alle 4 per rientrare in Italia.

***Lunedì dell’Angelo 1° aprile.** Alle 9 partecipano alla S. Messa per gli italiani nel capannone giallo, presieduta da Padre Anto Rados. Effettuano poi gli ultimi scarichi per svuotare i furgoni: al Majcino Selo (Villaggio della Madre), dove Paolo consegna anche i documenti di scarico, e al Cenacolo maschile (Campo della vita). Il pranzo dalle Suore rumene è anche un momento di rilassamento e di pace, godendo della posizione tra la Collina del Podbrdo, che si vede bene dalla loro casa e le pendici del Krizevac. Alle 15,30 alcuni vanno nel capannone giallo per una catechesi di Mons. Cavalli, che intrattiene i pellegrini sulla posizione della Chiesa e in particolare del Papa davanti all’avvenimento verificatosi a Medjugorje, posizione di grande attenzione ed apertura.

Alle 17,30 al Magnificat per il Rosario prima dell’apparizione. Oggi Marija compie gli anni e mi ha riferito che è stato un incontro molto affettuoso e che anche la Madonna le ha fatto gli

auguri. E' seguito un momento di gioia e di festa con una bella e grande torta. Su richiesta di Marija, Padre Gianni racconta un po' la sua vita e testimonia la sua straordinaria guarigione da una situazione oramai senza alcuna speranza. Dopo cena, concludono la serata presso la famiglia di Marinko e Mladenka dove incontrano anche il nostro meccanico di Medjugorje, Dragan, che ha un figlio entrato nel seminario francescano.

***Martedì 2 aprile.** Alle 6 hanno la S. Messa al Magnificat celebrata da Padre Giuseppe Gamelli. Iniziano il viaggio di ritorno. Una sosta alle 10 all'area della "Gospa od puta" (Madonna del viaggio) anche per ammirare il fiume Krka e l'antica città di Skradin col suo porto. Un'altra sosta più lunga dopo mezzogiorno a Senj, perché in questo convoglio speciale di Pasqua i volontari hanno deciso di concedersi un pranzo di pesce al ristorante Martina. Si arriverà a casa più tardi, ma il momento è piacevole e gradito da tutti. Nella breve sosta al casello di Rupa, inaspettatamente arriva un pulmino con Don Massimo Rigoni della Comunità Cenacolo e un altro sacerdote. La gioia dell'incontro è grande: abbracci e benedizioni. All'area di servizio di Arino i volontari si salutano contenti e augurando vicendevolmente un arrivederci. Poi ognuno prosegue fino a casa mentre il sole li accompagna dal pomeriggio. Le frasi finali le ha scritte una partecipante:

"Si conclude così un altro intenso pellegrinaggio di carità che non ha mancato di donare a ciascuno grazie piccole o grandi, che ognuno avrà modo di comprendere lungo il corso della vita.

Le testimonianze che abbiamo ascoltato, l'incontro con diverse persone e comunità a cui abbiamo lasciato un po' di aiuti, i volti dei poveri e i volti dei nostri compagni di pellegrinaggio, ognuno con le sue storie di vita più o meno drammatica, lieta o faticosa, sono stati il segno per tutti che Gesù è veramente risorto, è vivo e vive nella realtà della storia nella misura in cui Gli apriamo il cuore".

****Dal 12 aprile 2024 Il pellegrinaggio di carità di Roland e Anna Maria di Augsburg (Germania)**

Con il loro furgone e il camper strapieno di aiuti di una coppia di amici tedeschi, sono arrivati a Medjugorje sabato 13 aprile. Lo scarico principale all'Ospedale psichiatrico di Stolac, accolti con cordialità, simpatia e riconoscenza dal Direttore, collaboratori e anche dai pazienti con i quali si sono intrattenuti nel cortile. Hanno scaricato soprattutto viveri e pannoloni. Hanno anche lasciato un'offerta per acquistare una buona quantità di latte nei magazzini dove il prezzo è più favorevole. Aiuti anche alla Comunità "Majka Krispina" ("Sì alla vita"). Per la Comunità della "Famiglia ferita", oltre a lasciare viveri e materiale scolastico, hanno comprato in loco una grande quantità di carne. Suor Kornelija, con un coraggio esemplare, si sta lentamente riprendendo dai problemi di salute avuti recentemente. Hanno infine raggiunto con pacchi speciali le famiglie povere che da anni stanno sostenendo.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 15/05 – 27/05 - 21/06 – 17/07 - 24/07 – 13/08 – 11/09 – 9/10 – 6/11 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**):

IT13Q0569665590000065708X88

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro CODICE FISCALE:

92043400131 Grazie!!